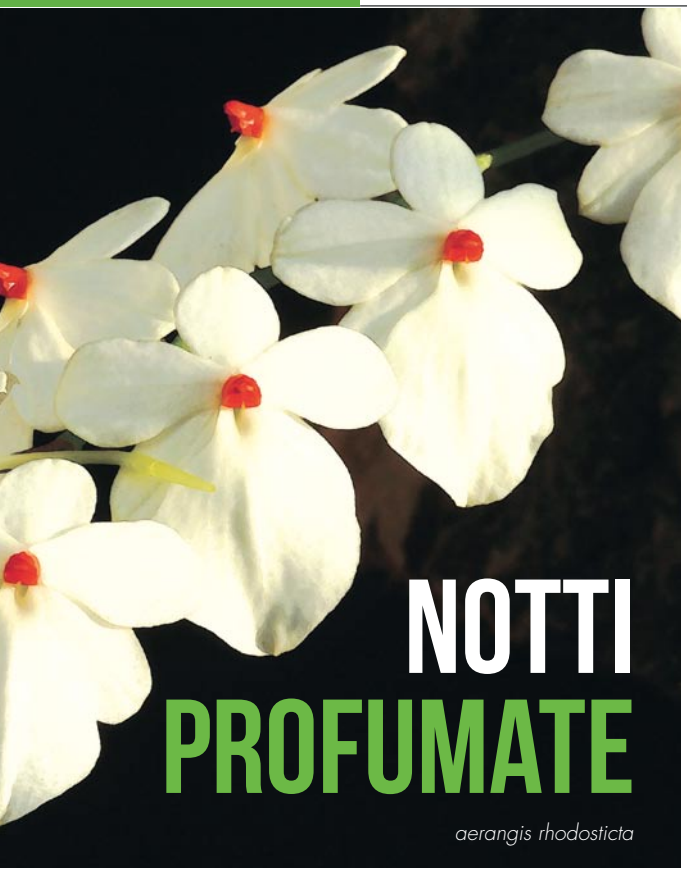
a cura di ATAO, (Ass. Triveneta Amatori Orchidee) www.orchidee-atao.it. Testo e foto di Giuliana Costabeber



NOTTI PROFUMATE

aerangis rhodosticta

Noi siamo le figlie dell'aurora e della rugiada,
siamo le figlie dell'aria,
siamo le figlie dell'acqua,
ma prima di tutto siamo le figlie del cielo.

Gli uomini amandoci ci violano e uccidono,

siamo legate alla terra con un filo,
un filo che è la nostra radice, la nostra vita,
ma noi stendiamo le braccia verso il cielo,
il cielo è la nostra patria,
perché da lui viene l'anima,
perché a lui farà ritorno l'anima,
l'anima che è il nostro profumo.

Pierre Makay



aerangis citrata

Il fascino che le orchidee esercitano negli uomini è dato dalle emozioni che suscitano in noi, mutevoli, come mutevoli sono gli uomini, e allora attrazione o repulsione si alternano, a volte coesistono. Terreno fertile per definizioni assolute, senza sfumature, le orchidee hanno ingenerato nel loro osservatore cupidigia, desiderio di possesso, amore esclusivo, ma c'è anche rispetto, ammirazione e sorpresa a causa delle caratteristiche straordinarie e meravigliose di queste piante, uniche, per la forma dei fiori, il colore e non per ultimo il loro profumo. Si, proprio il loro soave profumo, avvolgente e misterioso, è ciò che ci attrae particolarmente nel genere Aerangis; genere comprendente circa una sessantina di specie di orchidee, diffuse tra l'Africa centrale, Madagascar, Isole Comore, dai fiori di colore bianco, dal più puro, all'avorio fino alla presenza di leggere sfumature di rosa che hanno la particolarità di liberare nelle fresche ore notturne essenze fragranti, che si diffondono tra le fronde degli alberi delle foreste tropicali avvolte nelle tenebre, ed infatti il profumo dei fiori serve per attirare alcuni insetti impollinatori, di solito falene dalla lunga spirotromba, l'apparato succhiatore che caratterizza tutte le farfalle e falene, capaci di arrivare fino sul fondo dei lunghi speroni dei fiori contenenti il nettare, una vera e propria astuzia per assicurarsi la perpetuazione della specie. Le Aerangis sono orchidee epifite, crescono attaccate ai tronchi degli alberi nelle foreste umide, sono piante di piccole dimensioni, qualche specie vere e proprie miniature, come ad esempio Aerangis punctata; la pianta adulta misura quattro, cinque cm., ma dai fiori grandi, solo lo sperone misura sette otto cm.; le altre specie del genere portano tutte steli penduli dai 5 cm. ai 20 cm., sempre con fiori bianchi molto cerosi con la caratteristica del lungo sperone, molte volte di colore rosato; la durata dei fiori generalmente varia da una settimana a dieci giorni. Un genere molto elegante che sa utilizzare in maniera straordinaria la tecnica della seduzione.



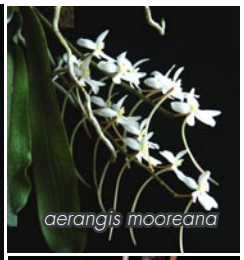
aerangis punctata



aerangis punctata



aerangis ellisii



aerangis mooreana



aerangis biloba